



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

**VERBALE IV
-29 GIUGNO 2021
Programmazione triennale**

Premessa

Il giorno 29 del mese di giugno 2021 alle ore 12,30 si è riunito il Nucleo di Valutazione in video conferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Richiesta di Parere in base a quanto previsto dal DM 289 del 25 marzo 2021, ovvero "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle universita'2021-2023", per gli obiettivi e i relativi indicatori di risultato.
3. Presa d'atto del non accreditamento dei nuovi corsi di studio presentati dall'università per l'anno accademico 2021-2022.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof. Roberto Melchiori, Presidente/Coordinatore
- Prof.ssa Paola Pierucci, componente, (assente giustificata)
- Prof. Antonio Marzano, componente,
- Prof. Giorgio Guattari, componente.

Approvazione verbale riunione precedente

E' data lettura del verbale della riunione precedente che viene approvato all'unanimità.

Richiesta di Parere in base a quanto previsto dal DM 289 del 25 marzo 2021, ovvero "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle universita'2021-2023", per gli obiettivi e i relativi indicatori di risultato

Il coordinatore del NdV richiama, inizialmente, quanto previsto dallo specifico decreto ministeriale, indicato al punto 2 dell'ordine del giorno, per la predisposizione da parte dell'Università del programma triennale, 2021-2023, coerentemente con quanto indicato nello stesso specifico decreto. Il decreto prevede che per l'innalzamento della qualità del sistema universitario gli "obiettivi specifici della programmazione" siano i seguenti: A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria; B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese; C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze; D. essere protagonisti di una dimensione internazionale; E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università. Per ognuno degli obiettivi specifici sono state definite proprie azioni. Per ognuna delle azioni, infine, sono stati stabiliti degli indicatori di risultato.

L'Ateneo nell'ambito degli indirizzi della programmazione triennale ha scelto il seguente obiettivo con relativa azione e indicatore: (a) D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale, (b) D.1 Esperienze di studio all'estero, (c) Proporzioni di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.

L'università, nell'ambito degli indirizzi del Piano della programmazione triennale, evidenzia, tra gli obiettivi, il conseguimento di una forte internazionalizzazione sia attraverso programmi di "student exchange" in ambito comunitario (Erasmus+), sia attraverso la partecipazione a progetti di ricerca all'interno del framework Horizon Europe sia attraverso l'accREDITamento di sedi e corsi di studio nel Regno Unito, in Francia ed in Spagna. Attraverso il supporto economico del piano proposto (circa 10.000€ per tre anni a fronte di un costo totale dei cinque corsi di dottorato di oltre 600k€ all'anno) l'Ateneo si aspetta di ottenere per tutte le scuole di dottorato, avviate per gli anni accademici 2021-2023, il conseguimento, per almeno 2 dottorandi per ciascun corso, di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 3 mesi.

La previsione dichiarata dall'Università per il periodo 2021-2023 è la seguente:



- (2021) Si propone di promuovere l'importanza dei periodi di studio all'estero da parte dei dottorandi, attraverso il coinvolgimento del collegio dei docenti ed in particolare dei componenti stranieri degli stessi. Inoltre, il raggiungimento dell'obiettivo prevede l'introduzione nei regolamenti delle scuole di dottorato, di un elemento di valutazione preferenziale per gli studenti che abbiano trascorso un periodo di almeno 3 mesi all'estero.
- (2022) Si prevede che almeno un dottorando per ogni scuola di dottorato accreditata trascorra un periodo di ricerca all'estero di almeno tre mesi. Il periodo all'estero sarà anche promosso attraverso una incentivazione al pagamento delle spese di viaggio con i fondi previsti dal piano.
- (2023) Si prevede che almeno due dottorandi, per ogni scuola di dottorato accreditata, trascorrano un periodo di ricerca all'estero di almeno tre mesi. Il periodo all'estero sarà anche promosso attraverso una incentivazione al pagamento delle spese di viaggio con i fondi previsti dal piano.

Sulla base di quanto stabilito dall'Università, il Nucleo di Valutazione ritiene di poter considerare sia la scelta effettuata sia le previsioni di risultato, sia le attività da svolgere congruenti con quanto previsto dalla normativa di riferimento e con il piano di indirizzo della programmazione triennale 2021-2023 stabilito dall'università.

Presenza d'atto del non accreditamento dei nuovi corsi di studio presentati dall'università per l'anno accademico 2021-2022

Il Nucleo di Valutazione è stato informato, attraverso l'invio della relativa documentazione, cioè lettere del "SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio" del MUR, a date 2-3-2021 (Prot. 5861) e 21-5-2021 (15186), circa il "rigetto" delle richieste di accreditamento di alcuni corsi di studio presentati dall'Università per l'anno accademico 2021-2022.

Nel testo di entrambe le lettere si evidenzia che nelle Schede SUA-CDS dei corsi di studio rigettati non è presente la relazione tecnico illustrativa che il Nucleo di Valutazione avrebbe dovuto realizzare in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 19/2012, ai fini dell'accREDITAMENTO dei nuovi Corsi di Studio.

Nella lettera Prot. 5861 la Direzione scrivente richiama la Nota "MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020, per evidenziare che la relazione tecnico-illustrativa (non "parere" come riportato in alcuni casi nelle lettere prot. 5861 e prot. 15186) era da inserire entro il 15 febbraio 2021, data successiva alla conclusione della valutazione degli ordinamenti dei nuovi corsi di studio. E' da ricordare che la relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione non è parte degli ordinamenti dei corsi di studio.

La Nota MUR richiamata forniva anche altre importanti elementi che la Direzione scrivente non ha considerato; infatti, la Nota intitolata "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accREDITAMENTO corsi. a.a. 2021/2022 – indicazioni operative" stabiliva le modalità di presentazione delle domande dei nuovi corsi di studio, lo svolgimento del procedimento di accREDITAMENTO, i soggetti referenti, la tempificazione e l'eventuale interruzione del procedimento.

Il Nucleo di Valutazione nella sessione di lavoro del 6-12 di febbraio 2021 (Vedi Verbale) ha acquisito il parere negativo del CUN espresso nella seduta del 11/02/2021 (acquisizione anche del MUR dichiarata nella lettera Prot. 5861); sulla base di tale parere non ha ritenuto di inserire la relazione tecnico-illustrativa già realizzata per i corsi di studio presentati dall'università perché ritenuta non più necessaria sulla base di quanto indicato proprio nella Nota n. 29229. Infatti, in questa Nota a pag. 2 si dichiara che:

“Dopo il primo esame di competenza del CUN, si procederà in tale modo:

- qualora il CUN richieda la riformulazione dell'ordinamento o altri adeguamenti/modifiche riguardanti la struttura ordinamentale del corso, tali rilievi verranno inviati direttamente all'Ateneo, il quale potrà procedere una sola volta alla

eventuale riformulazione, che dovrà essere inviata **entro e non oltre il 3 febbraio 2021**.
Nel caso di conferma del parere negativo, il corso non potrà essere ripresentato;(corsivo nostro)
- qualora il CUN emetta un parere positivo, quest'ultimo verrà direttamente inviato *all'ANVUR ai fini della valutazione relativa alle procedure di accreditamento iniziale.*
(corsivo nostro)"

In pratica, da quanto scritto, si evincerebbe che il procedimento di accreditamento sulla base del parere negativo del CUN sia interrotto e che **solo** i corsi di studio con parere positivo del CUN sono valutati dall'ANVUR. Nella lettera di rigetto n. 15186, invece, la Direzione scrivente separa le due attività di valutazione, rendendole indipendenti e non collegate, scrivendo:

“ Per i medesimi fini, il **D.M. n. 6/2019**, all'art. 4, comma 1, statuisce che “I nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale [...] a seguito di:

- **parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico ;**
- verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2) e C (Requisito R3)”.

Pertanto, da quanto scritto, risulterebbe un'incoerenza tra il documento Prot. 29229 e i documenti di rigetto N. 5861 e 15186, almeno per quanto riguarda l'evidenza assegnata dalla Direzione scrivente alla mancanza del parere del Nucleo di Valutazione sui nuovi corsi di studio. Richiesta, si ribadisce, che il Nucleo di Valutazione ha ritenuto non necessaria per corsi di studio per i quali il percorso di accreditamento era stato interrotto dal procedimento come stabilito dalla Nota Prot. 29229. Interruzione che non è prevista, allo stato attuale, da quanto regolato dall'art 8 del D.L 19 del 2012, vigente, come ribadito al secondo periodo della Nota Prot. 29229, che inizia con “Si sottolinea preliminarmente che, nelle more dell'attuazione del regolamento previsto dal comma 2bis dell'art.8 D.L. 19 del 2012...!”.

In base a quanto rilevato dalle lettere della Direzione generale del MUR il Nucleo di Valutazione chiede alla Presidenza dell'università di volere effettuare un “accesso agli atti” presso la “Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio” del MUR riguardante la dichiarazione inserita nella lettera prot. 5861, cioè :

“Al fine di individuare quali siano i Corsi “afferenti a classi che prevedono per il perseguimento di specifici obiettivi formativi, particolari attività pratiche e di tirocinio, disciplinate da disposizioni di legge o dell'Unione Europea, ovvero che prevedano la frequenza di laboratori ad alta specializzazione” che, pertanto, possono essere istituiti **esclusivamente secondo le tipologie a) o b)**, il Ministero ha acquisito il parere del C.U.N. mediante il quale sono state formulate le valutazioni di competenza sulle proposte di istituzione dei nuovi Corsi per l'a.a. 2021-2022.”

La richiesta, relativa al parere del CUN, permetterebbe di conoscere e la normativa per la quale il CUN è chiamato a stabilire un “raggruppamento dei corsi di studio” esclusivi per le tipologie a) e b) e quali criteri, o altro, siano stati adottati dal CUN per raggruppare gli stessi corsi di studio, descritti nei documenti delle “Classi dei corsi di studio” stabiliti dai DD.MM. in data 16 marzo 2007 (classi di laurea e di laurea magistrale).



Varie ed eventuali

Il NdV richiama l'Università a volere aggiornare la sezione del sito istituzionale con i dati dei componenti del nuovo nucleo e con i relativi curricula. Inoltre, invita a volere pubblicare anche i verbali delle riunioni.

Il Nucleo di Valutazione, infine, apprezzando la realizzazione della formazione sul sistema di qualità dell'università, attivata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, invita lo stesso Ateneo a volere proseguire, anche nella specifica formazione sulla didattica assistita in forma telematica dei nuovi tutor soprattutto disciplinari.

La seduta è chiusa alle ore 14.30

Il Presidente/Coordinatore
Prof. Roberto Melchiori

Il segretario
Antonio Marzano